

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 21 al 28 dicembre 2025

Domenica 21 dicembre: 4^a DOMENICA DI AVVENTO. (A)

Messe: 7.30: Giuseppe; Elsa - 9.00: Risato Ada; Anzolin Gino; Amedeo – 10.15: per la comunità – 11.30: Pro Animabus – 17.00: novena di Natale: vespero con il canto delle Antifone Maggiori - 18.30: per la conversione di Federica.



LUNEDÌ 22 dicembre:

- 8.30: don Alessandro; don Narciso; don Franco Bartolomietto.
- 18.00: novena di Natale: Santo Rosario, vespero con il canto delle Antifone Maggiori - **santa Messa**

MARTEDÌ 23 dicembre: - 8.30: don Dante; don Angelo; Angelina; def. fam. Montanaro.

- 18.00: novena di Natale: Santo Rosario, vespero con il canto delle Antifone Maggiori - **santa Messa**. Augusto; Eugenio; Antonio; Carolina; Elvira.

MERCOLEDÌ 24 dicembre:

- 8.30: (della vigilia)
- 17.00: Novena di Natale: **santo Rosario; Vespri e canto delle Antifoni Maggiori**.
dalle 15.30 alle 18.00 ci sono tre sacerdoti per l'ascolto delle confessioni
- 17.30: Messa di Natale per le famiglie con bambini piccoli e anziani.
- 22.00: veglia di preghiera - 23.00: **Santa messa nella notte**

GIOVEDÌ 25 dicembre: NATALE DEL SIGNORE

S. Messe: 7.30: Offerentis (M) - 9.00: Pro Animabus – 10.15: per la comunità – 11.30: Pro Animabus – **17.00: canto del vespero** - 18.30: per la conversione di Federica.

VENERDI' 26 dicembre: Santo Stefano, primo martire

- 8.30: Angelo; Ivo; Gianna; Maria; Lina; Luigi; Lena; Angelo; Bruno.
- 10.00: Annamaria; def. fam. Petrin.

SABATO 27 dicembre: san Giovanni, apostolo ed evangelista

- 8.30: Angela; Pasquale; Giovanni; Paola.
- 18.30: Gallo Gianni (settimo); Tassetto Laudina; Niero Vincenzo; Teresa; Livio; Dino; Bertini Fiorella.

Domenica 28 dicembre: santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Messe: 7.30: Girolamo; Maria; Offerentis (F) - 9.00: – 10.15: per la comunità – 11.30: Pro Animabus - 17.00: Canto del Vespero e benedizione eucaristica – 18.30: per la conversione di Federica.

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 103 Settimana 21 – 28 dicembre 2025

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



I sogni di Giuseppe sono quelli di Dio

Tra i testimoni che ci accompagnano al Natale appare Giuseppe, mani callose e cuore sognante, il mite che parla amando. Dopo l'ultimo profeta dubioso, Giovanni Battista, di domenica scorsa, ora un altro credente, un giusto anche lui dubioso e imperfetto, l'ultimo patriarca di una storia mai semplice e lineare. Giuseppe che non parla mai, silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: le sorti del mondo sono affidate ai suoi sogni. E li sono al sicuro, perché l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. La sua casa è pronta, il matrimonio è già contratto, la ragazza abita i suoi pensieri, tutto racconta una storia d'amore vero con Maria. Improvvvisamente, succede: Maria si trovò incinta e Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto, insieme a quel figlio non suo. L'uomo "tradito" cerca comunque un modo per salvare la sua ragazza che rischia la vita come adultera; il giusto "ingannato" non cerca ritorsioni contro di lei, vuole ancora proteggerla, perché così fa chi ama. Ripudiarla...

Ma Giuseppe è insoddisfatto della decisione presa. Si dibatte dentro un conflitto emotivo e spirituale: da un lato l'obbligo di denuncia e dall'altro la protezione della donna amata. A metà strada tra l'amore per la legge di Mosè: toglierai di mezzo a te il peccatore (cfr Dt 22,22), e l'amore per la ragazza di Nazaret. E accade un secondo imprevisto, bello e sorprendente. Giuseppe ha un sogno, in cui il volto di Maria si mescola a quello degli angeli. Prima decide, poi arriva da Dio un sogno, arriva solo dopo, senza esimerlo dalla fatica e dalla libertà: "Non temere di prendere con te Maria".

Tu vuoi già prenderla con te, solo che hai paura. Non temere di amarla, Giuseppe, chi ama non sbaglia. Dio non interviene a risolvere i problemi con una bacchetta magica, non ci salva dai conflitti ma è con noi dentro i problemi, e opera in sinergia con la nostra testa e il nostro cuore, con l'intelligenza e l'empatia, ma insieme anche con la nostra capacità di immaginare e di ipotizzare soluzioni nuove. È l'arte divina dell'accompagnamento, che cammina al passo con noi, verso l'unica risposta possibile: proteggere delle vite con la propria vita. Da chi ha imparato Gesù a ribaltare la legge antica, a mettere la persona prima delle regole, se non ascoltando da Giuseppe il racconto di come si sono conosciuti con Maria, di come è stato il loro fidanzamento e poi il matrimonio, ai figli piace sentire queste storie. Da chi ha capito il piccolo Gesù che l'amore viene prima di tutto, che è sempre un po' fuorilegge? Maria e Giuseppe, poveri di tutto, ma Dio non ha voluto che fossero poveri d'amore, perché sarebbero stati poveri di Lui.

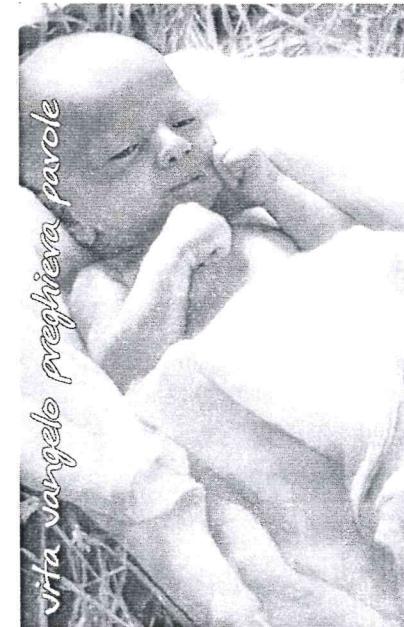
Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

dal 21 al 28 dicembre 2025

- Domenica 21 dicembre alla santa Messa delle 10.15 benediremo le statuette di GESU' BAMBINO che poi ogni famiglia porrà nel proprio presepio nella santa notte. Dopo la santa Messa delle 10.15 i genitori dei ragazzi/e di quarta elementare si incontrano in patronato per la presentazione del cammino di Iniziazione cristiana che porta alla celebrazione della prima confessione.
- Invitiamo a leggere il Notiziario. E' una pagina di storia viva della nostra comunità. E' la storia di un Natale che si rinnova ancora. Nel Notiziario troviamo anche gli orari delle celebrazioni per questo tempo.
- Continua la novena di Natale ogni giorno alle 18.00 in Duomo.
- Lunedì alle 20.45 in Duomo faremo la Celebrazione Comunitaria della Penitenza. Dopo l'ascolto della Parola di Dio e una breve meditazione avremo modo di accostare un sacerdote per la confessione o un dialogo spirituale. In chiesa saranno presenti 6 sacerdoti.
- Martedì dalle 17.00 alle 18.00 la confessione per gli adolescenti.
- Mercoledì la santa Messa della vigilia sarà alle 8.30. Celebreremo poi la messa di Natale anche alle 17.30 per dare modo ad anziani e famiglie con bambini piccoli di essere presenti; poi alle 22 la veglia di Natale e alle 23 la santa Messa della notte. Sempre mercoledì, vigilia di Natale dalle 15.30 alle 18.00 saranno presenti tre sacerdoti per l'ascolto delle confessioni.
- Domenica 28 dicembre alle ore 16.00 in cattedrale di Padova il Vescovo Claudio celebra l'eucaristia a conclusione dell'anno giubilare per la nostra diocesi.
- Nel foglio alle porte è disponibile il foglio con la traccia per un esame e per un aggiornamento della coscienza.
- In questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Gianni Gallo di anni 78. Lo ricorderemo nella preghiera di questa settimana.
- Domenica scorsa ad un certo momento abbiamo esaurito i calendari della parrocchia. Sul sagrato sono ora disponibili per chi non l'avesse trovato. E' uno strumento utile per comprendere il cammino dei ragazzi, delle famiglie, degli adulti e degli anziani del prossimo anno.

PREGHIERA DI NATALE



«È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro. È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società. È Natale ogni volta che speri con quelli che disperano. È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e le tue debolezze».

«La speranza è stata seminata in te. Un giorno fiorirà. Anzi, uno stelo è già fiorito. E se ti guardi attorno, puoi vedere che anche nel cuore del tuo fratello, gelido come il tuo, è spuntato un ramoscello turgido di attese.

E in tutto il mondo, sopra la coltre di ghiaccio, si sono rizzati arboscelli carichi di gemme. E una foresta di speranze che sfida i venti densi di tempesta, e, pur incurvandosi ancora, resiste sotto le bufere portatrici di morte. Non avere paura, amico mio.

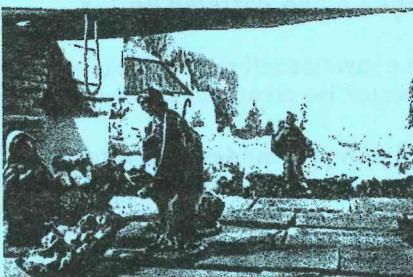
Il Natale ti porta un lieto annuncio: Dio è sceso su questo mondo disperato. E sai che nome ha preso? Emmanuele, che vuol dire: Dio con noi.

Coraggio, verrà un giorno in cui le tue nevi si scioglieranno, le tue bufere si placheranno, e una primavera senza tramonto regnerà nel tuo giardino, dove Dio, nel pomeriggio, verrà a passeggiare con te». (don Tonino Bello).

**Visita ai presepi di SCALDAFERRO
(santuario) e della parrocchia di Santa
Eulalia. DOMENICA 11 GENNAIO 2026**

Presepio biblico di Scaldaferro

Il Presepio di Scaldaferro è capace di affascinare sia i piccoli, che vengono attratti dai giochi di luci, dalle melodie natalizie, dalle immagini in movimento e dalla visita ai sotterranei, sia gli adulti, che trovano un'occasione unica di "visitare" la Palestina dei tempi di Gesù, confrontandola con quella attuale. L'inaugurazione nell'attuale edificio che lo ospita è avvenuta nel 1974. Di anno in anno, grazie al gruppo di "Presepisti", è stato migliorato e rinnovato. Ogni anno è visitato da diverse migliaia di persone. Si ispira fedelmente al Libro Sacro della Bibbia, per riprodurre nel modo migliore il Grande Avvenimento della Nascita di Gesù nella Grotta di Betlemme.



Il plastico in miniatura riproduce lo spazio reale della Palestina da ovest a est, km.30 circa; da nord a sud, km.10 circa. Nella proiezione notturna della Terra di Gesù, attraverso i sette archi, si ripercorrono km.1000 ed oltre.

La superficie destinata al Presepio occupa circa 200 mq; la notevole

estensione, che si sviluppa su diversi livelli, ha permesso di riprodurre con buona approssimazione il paesaggio palestinese.

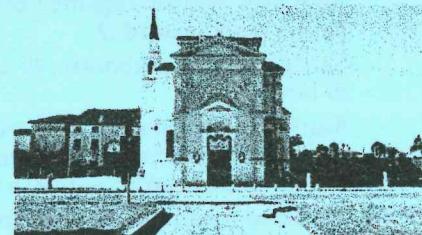
Ispirandosi fedelmente al Libro Sacro della Bibbia il Presepio ti invita a contemplare la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme e a percorrere, idealmente, le principali località della Palestina.

PROGRAMMA

- 13:00: partenza da piazza Mercato
- 14:30: arrivo a Scaldaferro e visita al presepio biblico
- 15:30: partenza per Bassano e visita alle piazze natalizie
- 17:15: partenza per sant'Eulalia e visita al presepio.
- 19:00: pizza alla 'Antica Abazia'
- 21:30: arrivo a Dolo.

**Quota di
partecipazione:
€ 30**

Le iscrizioni in sacrestia, fino all'esaurimento dei posti.



Anche se il presepe realizzato è semplice e tradizionale, puoi iscriverti e riceverai sicuramente tre premi: la calza della befana, un premio a sorpresa e la foto del tuo presepe. La commissione (corruttibile con dei dolciumi) passerà a fotografare e ad ammirare il presepe **martedì 30 dicembre dalle 9:30 alle 12:00**.

Per l'**ISCRIZIONE** manda un sms al don entro domenica 28 dicembre (3409777968).

Le premiazioni saranno **martedì 6 gennaio alle 17:00** dopo il Canto del Vespero.



Benedizione del Presepio

(da fare con la famiglia)

O Dio, Padre Santo, che tanto hai amato gli uomini, che hai loro inviato il Tuo Figlio unigenito, nato da Te prima di tutti i secoli: degnaTi di benedire questo Presepio.

Questa immagine del Mistero dell'Incarnazione sostenga la fede dei genitori e degli adulti, ravvivi la speranza dei fanciulli, aumenti in tutti la carità. Te lo chiediamo per Gesù, Tuo Figlio amatissimo, che ci ha salvati con la Sua morte e la Sua Risurrezione, e che incessantemente intercede per noi presso di Te. **Amen.**

ESAME DI COSCIENZA

1. I TUOI RAPPORTI CON DIO

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, dice Gesù (Mt 22,37).

Senza la fede è impossibile essere graditi a Dio (Ef 11,6)

Ho fede anche nel momento della prova e della sofferenza?

Ho fiducia sempre nella Provvidenza?

Non potete servire Dio e i soldi (Mt 6,24)

Confido in Dio o nella ricchezza, nel potere, nella carriera?

Pregate incessantemente (Ef 6, 18). Prego almeno mattino e sera?

Non pronunciate invano il nome del Signore (Es 20,7).

Ho detto bestemmie?

I primi cristiani erano assidui nell'ascoltare gli insegnamenti degli Apostoli, nella frizione del pane e nelle preghiere (At 2,42).

Ed io? Vado a Messa la Domenica? Ricevo i Sacramenti? Partecipo alla vita parrocchiale?

Chi si vergognerà di me io mi vergognerò di lui (Lc 9,26).

Professo con coraggio e dovunque la mia fede cristiana?

2. I TUOI RAPPORTI CON IL PROSSIMO

Amatevi come io vi ho amati (Gv 13,34).

Sei cristiano per quanto riguarda la tua vita coniugale

Sei capace di affetto, di fiducia, di amicizia, di gentilezza, di comprensione, di fedeltà (e la fedeltà non è solo non tradire: è dedicare la propria vita, è il dono di sé!)...?

le tue reazioni con parenti anziani

Accogli il loro dono, li sai ascoltare, rispettare e valorizzare?

Chi non vuol lavorare neppure mangi (2 Ts 3,10).

Sul lavoro o nello studio sono stato pigro? Ho perso tempo? Sono sleale e arrivista?

Fuggite l'immoralità (1 Cor 6, 18).

Ho commesso atti impuri da solo o con altri?

Beati i puri di cuore (M t 5,8).

Evito di vedere e leggere cose pornografiche?

Chi odia il proprio fratello è omicida (1 Gv 3,15).

Ho sentimenti di odio, rancore, gelosia? Ho sempre perdonato?

Non mentitevi gli uni gli altri (Col 3,9).

Ho giurato il falso? Ho detto bugie? Ho parlato dietro le spalle?

Ho mormorato e detto male degli altri?

Non giudicate, non condannate (Lc 7,37).

Io invece cosa ho fatto?

Chi sa fare il bene e non lo compie commette peccato (Gc 4,17).

Ed io?

Vuoi aver sempre ragione? Sei capace -ascoltando - di cambiare parere o sei testardo?

Sei capace di collaborare, di attendere, di portare aiuto servizievole o di farti servire?

Aiuti i malati, i deboli, gli avviliti? Le tue scelte sociali o politiche tengono conto che il nostro debito non è verso i soldi, ma verso la fedeltà più estesa possibile, a vantaggio soprattutto degli ultimi?

Sei servo o padrone del denaro?

3. I TUOI RAPPORTI CON LE COSE

Dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore, dice Gesù (Lc 12,34.)

L'attaccamento al denaro è la radice di tutti i mali (1 Tm 6,10).

Sono troppo attaccato alle cose, ai soldi, ai vestiti, alle comodità? Penso anche agli altri?

Non abbiamo portato nulla in questo mondo e non potremo portar via nulla (1 Tim 6,7-8).

Mi accontento di ciò che ho o sono avido e invidioso di chi sta meglio di me? Ho rubato? Ho pagato le tasse dovute? Ho creato liti per avere eredità, proprietà, ecc.?

La fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque moderati e sobri per dedicarvi alla preghiera (1 Pt 4,7).

Spreco il tempo e le cose? Rispetto la natura? Uso con equilibrio l'auto, la televisione, la musica? Mi controllo nel mangiare? Faccio uso di droghe? Esagero negli alcolici, nel fumo...?

Ringraziamento

Dopo essersi accostato al sacerdote per la Riconciliazione ognuno potrà scrivere un messaggio nel foglietto consegnato da depositare nella culla... e ringraziare il Signore con questa preghiera.

Grazie Signore, del tuo perdono Grazie perché ancora mi ami hai bisogno di me per fare del bene. Grazie, Signore, perché non solo mi hai perdonato, ma continui a considerarmi tuo figlio e a darmi fiducia.

Grazie, Signore, perché mi perdoni ancora, mi perdoni sempre e riempì il mio cuore